

# LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"



Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6 73100 –

Lecce

Succursale V.le de Pietro - Lecce

Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753

Corso di istruzione di secondo livello Cod. Mecc. LESL030506

tel. 0832.352431 fax 0832.350499

e-mail [lesl03000r@istruzione.it](mailto:lesl03000r@istruzione.it) pec [lesl03000r@pec.istruzione.it](mailto:lesl03000r@pec.istruzione.it)

sito web [www.liceociardopellegrinolecce.gov.it](http://www.liceociardopellegrinolecce.gov.it)



Circ. n. 350

Lecce, 15.05.2019

A tutto il personale docente  
Al personale ATA  
Agli alunni  
Alle famiglie  
Al DSGA  
Sito web  
LL Sedi

**Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca. Sciopero per l'intera giornata 17 MAGGIO 2019.**

Si comunica a tutto il personale in indirizzo che per il giorno **17 MAGGIO 2019** il Sindacato Generale di base – SGB Scuola indice uno sciopero per l'intera giornata

Si avvisano gli studenti che, pertanto, nella suddetta giornata non è possibile garantire il regolare svolgimento delle lezioni.

Si allega comunicazione.



La Dirigente scolastica  
Prof.ssa Tiziana Paola Rucco



## Sindacato Generale di Base –SGB Scuola

### SGB ADERISCE ALLO SCIOPERO DEL 17 MAGGIO

### NO ALLA REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Scioperiamo per:

- un rinnovo contrattuale con reali aumenti salariali per i tutti i dipendenti pubblici
- il diritto alla pensione a 60 anni di età o con 35 anni di contributi
- la stabilizzazione di tutti precari della scuola e di tutto il pubblico impiego
- l'internalizzazione di tutti i servizi dati in appalto da tutti gli enti dello Stato

L'intesa del 24 aprile, tra governo e sindacati complici, non affronta in maniera concreta nessuna delle grave problematiche del comparto scuola. Tutte le questioni sono rinviate a futuri e simbolici “tavoli tecnici” dai quali verranno fuori, presumibilmente, altre promesse ancora più mirabolanti.

Il 17 maggio, SGB scenderà in piazza con la CUB ed altri sindacati di base, a Bologna, per manifestare soprattutto **contro l'ipotesi di regionalizzazione della scuola che andrebbe a generare politiche ancora più violente di esternalizzazioni e privatizzazioni selvagge del sistema d'istruzione pubblico e della consegna dell'amministrazione scolastica alle giunte regionali.**

In un paese democratico la scuola pubblica è autonoma della politica. L'ipotesi di regionalizzazione prevede invece un'indiretta sottomissione dell'amministrazione scolastica ai partiti che governano la regione, **un modello gestionale che ha già causato innumerevoli danni alla sanità e ai trasporti pubblici locali con enormi penalizzazioni per l'utenza.**

La gestione di alcune materie scolastiche da parte delle regioni, già ora porta solo **riduzione di diritti, come, ad esempio, nel caso del calendario scolastico che in Emilia Romagna impone 5 giorni di lezioni frontali in più, a parità di stipendio.** L'Emilia Romagna sta diventando oramai la culla del lavoro gratuito.

Chiediamo la solidarietà di tutti i lavoratori, a partire dai dipendenti degli altri settori del Pubblico Impiego, soprattutto perché l'ipotesi di regionalizzazione della scuola rappresenta solo l'inizio di un nuovo e complessivo attacco all'intera categoria dei lavoratori statali: **governo e sindacati puntano alla regionalizzazione del Contratto Collettivo di lavoro.**

**SGB contrasterà con fermezza qualsiasi tentativo d'introduzione di nuove gabbie salariali.**

**L'adesione di massa, registrata in questi giorni, durante gli scioperi della somministrazione, della correzione e della tabulazione delle prove Invalsi nella scuola primaria ci comunica un evidente malcontento che si respira dentro le scuole, ma soprattutto una crescente volontà di lotta da parte dei lavoratori.**

**LA REGIONALIZZAZIONE È UN GRANDE AFFARE PER LE CLASSI SOCIALI PIÙ RICCHE ED È QUESTA LA RAGIONE DELLA FORTE INTESA TRA IL GOVERNO REGIONALE E QUELLO NAZIONALE.**

**I LAVORATORI NON HANNO NULLA DA GUADAGNARE MA SOLO DA PERDERE.**

**SCIOPERO DELLA SCUOLA E MANIFESTAZIONI A ROMA, BOLOGNA E TORINO**